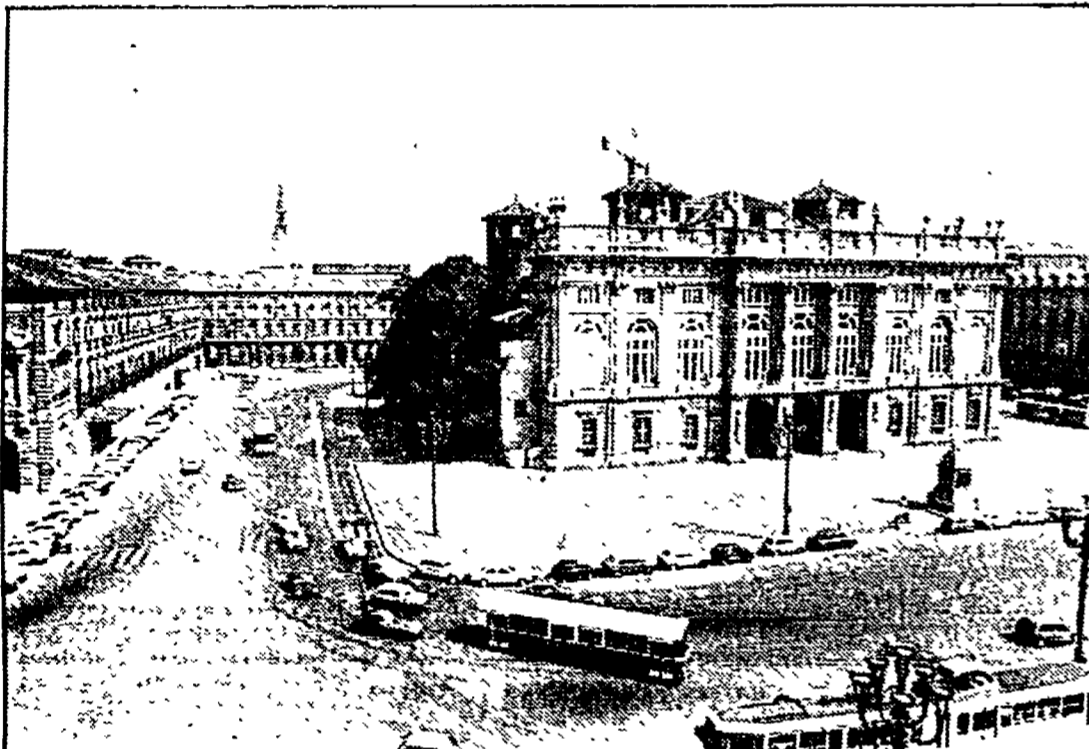


Riuniti i sindaci di 14 nazioni



La capitale d'Europa? Da domani è Torino



Piazza Castello, una delle piazze simbolo di Torino. In alto, il sindaco Diego Novelli e il presidente del Parlamento europeo, Pieter Dankert

Dall'11 al 14 aprile nel capoluogo piemontese gli Stati generali dei Comuni d'Europa - L'intervento di Pertini Novelli: la forza della «diplomazia dei popoli»

Dalla nostra redazione
TORINO — «Sono convinto che mai come in questo momento la diplomazia dei popoli ha avuto tante opportunità e possibilità di riuscire là dove finora è fallita la diplomazia del governo...»

una visione dell'unità europea che è politica ed economica, ma anche scelta morale, etica.
Commenta Novelli: «Mi pare sia difficile non concordare con Serafini. Le immagini drammatiche che ci sono state trasmesse in questi giorni dalla Lorena non riguardano solo la Francia e i francesi. Il nodo che ci incepta è la grettezza di chi si ostina a rinchiudersi nel proprio orto, a coltivare gli interessi dei gruppi di pressione e quelli elettorali di partito mentre è indispensabile il salto di qualità, la capacità di porsi e affrontare i problemi su scala e con un respiro davvero comunitari, di aggredire gli squilibri per liquidarli. E qui la chiave per uscire dalla crisi. Del resto, la rivoluzione tecnologica, la ristrutturazione industriale impongono a tutti i paesi dell'Europa, e non solo dell'Europa, processi di cambiamento che investono anche il modo di concepire la vita, i modelli di comportamento e perciò i rapporti tra i popoli...»

Sono 140 i missili per Comiso?

(gli altri vettori previsti nel piano di riarmo NATO, destinati soltanto alla RFT) visto che a suo tempo la produzione di questo tipo d'arma venne maggiorata del 30 per cento. Circonstanza rivelata da fonti di stampa, smentita dalle autorità americane e poi puntualmente confermata dagli atti ufficiali del Congresso americano. Così anche il Pershing-2 in Germania (giusto ieri è arrivata la seconda batteria che porta a 18 il totale dei missili già dislocati a Mutlangen) dovrebbero avere le loro brave scorte...»

che «ferme» getta una nuova sinistra ombra sulla serietà e sulla reale disponibilità ad un accordo da parte occidentale ed americana in particolare...»

Irritazione a Bonn contro i piani di «guerra stellare» USA

BONN — Malumori e critiche nella Repubblica federale dopo le dichiarazioni di Reagan sulla necessità di portare avanti i piani di «guerra stellare». Il fatto significativo è che, alle prevedibili reazioni polemiche di parte socialdemocratica, si sono associate anche esponenti della maggioranza di centro-destra. In particolare, il ministro della Difesa Manfred Wörner, in un'intervista, ha espresso la preoccupazione che la determinazione americana di portare avanti i progetti di militarizzazione dello spazio apra una nuova, incontrollabile tappa della corsa al riarmo. Secondo Wörner, inoltre, le armi spaziali, volte ad assicurare agli Stati Uniti la certezza della «invulnerabilità da parte dei missili sovietici, sono destinate a destabilizzare l'equilibrio Est-Ovest e a favorire una separazione degli interessi di sicurezza degli USA da quelli europei...»

Oltranzisti più soli

una risposta è facilmente leggibile in controtela: «La repubblica ha salde radici e possiamo stare tranquilli che la vita democratica sorgerà anche domani...»

Ammalarsi in ferie? Ne discuterà la Corte costituzionale

ROMA — Ammettiamo che un lavoratore si ammali durante le ferie, che cosa succede? Il periodo di malattia — secondo una sentenza della Corte di Cassazione — costringe a perdere, magari stando a letto, giornate che si potrebbero utilizzare in modo più divertente. Ora, però, un operaio della Zanussi ha sollevato la questione e la sezione Lavoro della Cassazione ha disposto l'invio degli atti alla Corte Costituzionale ritenendo non infondato il dubbio che le norme vigenti possano costituire una limitazione del diritto di ferie. Nei prossimi mesi verrà la risposta.

Quanto è debole

la «frontalita» — per dirla con Piazzi — è di ricattare gli alleati che misurano i rischi che da questo inasprimento nascono per la democrazia italiana...»

Gli arresti nell'Opera pia

una prassi un po' azzardata ma confermata dalla presenza e dalla partecipazione di qualche religioso ero, trascurare rapidamente quelle vocazioni in esercizio militare di fede. Ecco dunque suore e preti congezionati alla belle e meglio, alla svelta, con la benedizione di monsignor Moneta, senza anni di tirocinio e di seminario.

Milano paralizzata

circolò alla stazione Centrale. Per lo sciopero dei capistazione e degli addetti ai passaggi a livello proclamato dal sindacato autonomo FISAFS-CISAL sono stati soppressi in mattinata dodici treni. Pochi rispetto ai quattrocento che partono ogni giorno, sufficienti però a produrre ritardi a catena di ore, con la stazione di Lambrate bloccata da soli dieci ferrovieri che hanno incrociato le braccia. E in serata è toccato ai capistazione e ai controllori. Le cose non

Milano paralizzata

letto a trovare un accordo. Al centro della vertenza c'è la busta paga: ora ATM e sindacati propongono 35 mila lire mensili di aumento (il prezzo del disagio per la guida); i conducenti, che continuano a farsi rappresentare da un loro comitato in alternativa a CGIL, CISL e UIL, pur essendo in maggioranza iscritti alle confederazioni, si sono svenati a fare il loro dovere. Nessuno se la sente di sostenere che hanno torto, che le condizioni di lavoro sono leggere, che la busta paga è da privilegi. Ma l'ATM ha le mani legate, i bilanci tagliati, le volte una Regione punita e da una legge finanziaria che ha

Quanto è debole

la «frontalita» — per dirla con Piazzi — è di ricattare gli alleati che misurano i rischi che da questo inasprimento nascono per la democrazia italiana...»

Gli arresti nell'Opera pia

una prassi un po' azzardata ma confermata dalla presenza e dalla partecipazione di qualche religioso ero, trascurare rapidamente quelle vocazioni in esercizio militare di fede. Ecco dunque suore e preti congezionati alla belle e meglio, alla svelta, con la benedizione di monsignor Moneta, senza anni di tirocinio e di seminario.

Milano paralizzata

letto a trovare un accordo. Al centro della vertenza c'è la busta paga: ora ATM e sindacati propongono 35 mila lire mensili di aumento (il prezzo del disagio per la guida); i conducenti, che continuano a farsi rappresentare da un loro comitato in alternativa a CGIL, CISL e UIL, pur essendo in maggioranza iscritti alle confederazioni, si sono svenati a fare il loro dovere. Nessuno se la sente di sostenere che hanno torto, che le condizioni di lavoro sono leggere, che la busta paga è da privilegi. Ma l'ATM ha le mani legate, i bilanci tagliati, le volte una Regione punita e da una legge finanziaria che ha

di scioperi dei mezzi pubblici a singhiozzo, un giorno nelle due ore di punta, un giorno nell'intervallo, un giorno al grande rientro a casa...»

la «frontalita» — per dirla con Piazzi — è di ricattare gli alleati che misurano i rischi che da questo inasprimento nascono per la democrazia italiana...»

detenzione di stupefacenti (quelli con i quali venivano calmati o «convinti» assistiti e assistenti), abbandonano malati, esercizio abusivo della professione medica (da signora Ebe non aveva rinunciato, malgrado il rinnovamento della sua attività, al mestiere di guaritrice e le ricette dei medici preferiva straccharie)...

Advertisement for Emanuele Macaluso, Director of Romano Ledda, and other staff members. Includes contact information and a small table of services.